

# Scuola dell'infanzia "Marchesa Fanny Stanga"

## Vergo Zoccorino



Fascicolo di presentazione della proposta educativa didattica  
Scuola dell'infanzia  
Sezione Primavera

## **CHI SIAMO**

La marchesa Fanny Stanga istituì la scuola nel 1902.

Alla sua morte, gli eredi vendettero l'edificio e i terreni annessi al clero locale così che la sua opera potesse continuare.

La Scuola dell'infanzia "Fanny Stanga" divenne quindi una scuola privata di ispirazione cattolica, senza scopi di lucro, affidata, per volontà della fondatrice, alla Direzione delle Suore Adoratrici del SS. Sacramento di Rivolta d'Adda.

Con Decreto Ministeriale n.488 del 28.02.2001 la Scuola ottenne la parità scolastica, le suore ne lasciarono la Direzione e mantennero l'insegnamento.

Dal settembre 2005 le Suore lasciarono definitivamente la scuola.

La sezione Primavera si rivolge ai bambini dai ventiquattro ai trentasei mesi.

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Esse si pongono la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli insegnanti e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità.

## LE SEZIONI

La scuola dell'infanzia è organizzata secondo lo schema delle sezioni omogenee, con l'obiettivo di favorire una risposta maggiormente adeguata ai bisogni specifici di ogni età, ed è formata, nel corrente anno scolastico, da tre sezioni: **delfini** (piccoli – tre anni), **coccinelle** (mezzani – quattro anni), **ranocchie** (grandi – cinque anni).

Per quanto riguarda la sezione Primavera, la classe è quella dei **paperotti**.

La sezione è punto di riferimento primario, in quanto offre al bambino elementi di familiarità percettiva e quindi sicurezza affettiva ed è un contesto nel quale il bambino si relaziona con i coetanei e con l'adulto di riferimento (l'insegnante).

Ogni sezione è costituita da un massimo di 28 alunni ed è assegnata a un'insegnante; per quanto riguarda il primo anno, l'insegnante è affiancata da una collaboratrice.

L'organizzazione degli **spazi** e dei **tempi** diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare, lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante.

## QUALI SPAZI NELLA NOSTRA SCUOLA?

Il primo spazio che ogni bambino incontra, quando arriva nella nostra scuola, è quello della propria sezione. Ogni sezione è strutturata in spazi pensati per rispondere ai bisogni dei bambini, per garantirne la sicurezza e per essere, al tempo stesso, fonte di stimoli. Tenendo conto delle caratteristiche della sezione e dell'età dei bambini, le insegnanti, per allestire gli spazi, cercano di:

- favorire l'autonomia e il controllo;
- incentivare la capacità d'inventiva e la creatività personale;
- spingere alla comunicazione;
- attivare relazioni e scambi sociali.

## GLI SPAZI ESTERNI ALLE SEZIONI

Gli spazi esterni alle sezioni sono:

- l'aula laboratorio;
- il salone polivalente (spazio gioco-ricreativo, attività psicomotoria, progetto di musica, inglese e teatro e spazio nanna per i bambini del primo anno);
- la biblioteca, con angolo morbido per rilassarsi, ascoltare e leggere una storia;
- il refettorio dove pranzano insieme tutti i bambini, compresi quelli della sezione Primavera;
- la cucina: il pranzo viene preparato direttamente dalla cuoca;
- i servizi;
- zona nanna, nella sezione Primavera, per i bambini di tale classe;
- il giardino con manto antiurto, nel quale i bambini hanno la possibilità di fare giochi motori all'aria aperta e partecipare ad attività di classe o comuni durante tutto l'anno scolastico in occasione di particolari eventi.

## IL TEMPO SCUOLA

Il modulo orario è organizzato su 40 ore settimanali da lunedì a venerdì.

Sono previsti i seguenti servizi:

- PRE-SCUOLA – a pagamento, su richiesta esplicita delle famiglie – dalle ore 7.30 alle ore 8.30;
- POST-SCUOLA – a pagamento, su richiesta esplicita delle famiglie – dalle ore 15.45 alle ore 18.00;
- SCUOLA BUS – a pagamento, su richiesta esplicita delle famiglie – servizio effettuato sul comune di Besana;
- CAMPO ESTIVO NEL MESE DI LUGLIO aperto anche ai bambini non iscritti alla scuola, compresi tra i due e i sei anni, con i medesimi orari e servizi offerti dalla scuola dell'infanzia. In questo mese sarà effettuata una progettazione diversa da quella attuata durante il corrente anno scolastico.

### Quadro orario

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>7.30-8.30</b>	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola
<b>8.30-9.30</b>	Entrata e accoglienza	Entrata e accoglienza	Entrata e accoglienza	Entrata e accoglienza	Entrata e accoglienza
<b>9.30-11.00</b>	Attività Motoria (grandi e mezzani) Laboratorio Arte (grandi)	Attività Motoria (piccoli) IRC (grandi)	Attività Laboratorio con vari esperti (discipline sportive)	Attività Laboratorio di inglese con madrelingua (tutte le sezioni)	Attività IRC (piccoli e mezzani) Laboratorio di Arte (piccoli e mezzani)

	Musica (primavera e piccoli)				
<b>11.00-11.30</b>	Preparazione al pranzo	Preparazione al pranzo	Preparazione al pranzo	Preparazione al pranzo	Preparazione al pranzo
<b>11.30-12.30</b>	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
<b>12.30</b>	Uscita intermedia	Uscita intermedia	Uscita intermedia	Uscita intermedia	Uscita intermedia
<b>12.30-14.00</b>	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero
<b>13.00-15.00</b>	Riposo (primavera e piccoli)	Riposo (primavera e piccoli)	Riposo (primavera e piccoli)	Riposo (primavera e piccoli)	Riposo (primavera e piccoli)
<b>14.00-15.00</b>	Attività Musica con esperta (grandi e mezzani)	Attività Laboratorio digitale (grandi)	Attività Laboratorio digitale (mezzani)	Attività Prerequisiti (grandi)	Attività
<b>15.00-15.30</b>	Preparazione all'uscita	Preparazione all'uscita	Preparazione all'uscita	Preparazione all'uscita	Preparazione all'uscita
<b>15.30-15.45</b>	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita
<b>15.45-18.00</b>	Post-scuola	Post-scuola	Post-scuola	Post-scuola	Post-scuola

Per ogni classe, vengono calcolate due ore settimanali di IRC con esperta (giorni variabili); un'ora settimanale di educazione civica, per un totale di 33 ore annue.

## L'INSERIMENTO

L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento qualificante ed è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Essa ha lo scopo di facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica dei "nuovi" alunni, attraverso l'esplorazione di uno spazio sereno e stimolante per una positiva socializzazione e di rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica negli alunni già frequentanti.

Si realizza durante le prime settimane dell'anno scolastico con le modalità sotto citate.

Nella sezione Primavera, l'obiettivo delle prime settimane di frequenza è quello di instaurare una situazione rassicurante per i piccoli. I primi giorni di scuola sono molto delicati; il bambino deve affrontare, per la prima volta, il distacco dalla famiglia, l'incontro con altri bambini, con l'educatrice e altre insegnanti, un nuovo ambiente e nuove regole di comportamento. Il tempo necessario per un completo inserimento varia da bambino a bambino e la scuola predispone una graduale frequenza, nel rispetto delle esigenze di ogni singolo bambino e della famiglia.

Nella scuola dell'Infanzia il primo periodo di frequenza è sicuramente importante, in quanto il bambino ha bisogno di trovare un ambiente che lo rassicuri e lo stimoli. Frequentare la Scuola dell'Infanzia significa, per il bambino, poter sperimentare in modo graduale una varietà di relazioni con coetanei, con bambini di differenti età e con adulti; pertanto, per i bambini nuovi iscritti è previsto un inserimento graduale concordato con la famiglia (con possibilità di orario ridotto) in modo da consentire loro l'adattamento al nuovo ambiente scolastico, di abituarsi gradualmente alle regole di convivenza e di stabilire legami positivi con coetanei e insegnanti. Per i bambini già frequentanti, nel primo periodo (principalmente nei mesi di settembre e ottobre) sarà cura delle insegnanti attendere, dosare i ritmi, privilegiare l'esperienza, l'azione, il fare del bambino considerato un soggetto attivo nella sua globalità.

## **LA METODOLOGIA**

Al termine della scuola dell'Infanzia, le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino. Allo stesso modo, nelle Indicazioni Nazionali vengono determinati gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per fare in modo che tutti i bambini raggiungano i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi, come l'intero triennio della scuola dell'infanzia.

La scuola lavora per il raggiungimento di tali obiettivi attraverso la quotidianità della vita del bambino all'interno dell'istituto, che viene valorizzata proprio mediante le sue consuetudini, le sue usualità, le sue ricorrenze quotidiane, come il preparare l'arredo personale, ordinare i materiali didattici, riporre i giocattoli, svestirsi e rivestirsi, l'entrata e l'uscita, le pratiche igieniche, la preparazione al pranzo sono considerate attività di routine ma fondamentali per la crescita. L'usualità e la concretezza di queste attività offrono a bambini e bambine occasioni di autonomia e consentono loro di affinare abilità semplici, ma basilari, per accrescere l'autocontrollo, la precisione, la costanza. Imparare a fare da soli e aiutare l'amico che ne ha bisogno, risolvere qualche piccolo problema di ordine e di spazio, sentirsi impegnati e responsabili sono aspetti rilevanti della formazione degli alunni e completano il quadro del progetto di scuola dell'infanzia.

## I PROGETTI DELLA NOSTRA SCUOLA

I progetti attuati nella nostra scuola sono proposti ai bambini come esperienze significative che li aiutano nel loro percorso di crescita. Queste proposte sono presentate alle famiglie nella prima riunione di sezione, all'inizio dell'anno scolastico.

I progetti svolti sono:

- **progetto teatrale**, con l'obiettivo di offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimersi, di esprimere le proprie emozioni e mettersi in gioco ricoprendo diversi ruoli; sperimentare linguaggi espressivi diversi; potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; educare al rispetto dell'altro, alla cooperazione e collaborazione;
- **progetto d'inglese** (insegnante madrelingua), con l'obiettivo di esplorare la lingua inglese attraverso attività ludiche, canti e balli per familiarizzare e stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera, migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione, lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico, sviluppando e maturando competenze lessicali e fonetiche;
- **progetto di psicomotricità**, con l'obiettivo di vivere pienamente e serenamente la propria corporeità, riconoscere il proprio corpo, controllare l'esecuzione del gesto, provare piacere nel movimento, sperimentando schemi posturali e motori, interagendo con gli altri per consentire una piena maturazione del bambino e l'acquisizione di competenze di motricità fine e globale;
- **progetto pittorico e manipolativo**, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo della creatività in un contesto educativo sereno e stimolante, esprimendo idee, sentimenti ed emozioni attraverso l'attività pittorica, sviluppando la motricità fine ed esercitando la coordinazione oculo-manuale, manipolando diversi materiali;
- **progetto linguistico**, con l'obiettivo di acquisire fiducia nelle proprie capacità e competenze comunicative ed espressive, esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio, sviluppare la capacità di ascolto, attenzione e di comprensione del linguaggio, sperimentare prime forme di esplorazione della lingua scritta;
- **progetto matematico**, con l'obiettivo di iniziare a familiarizzare con la matematica attraverso tre categorie mentali: spazio (collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone), tempo (collocare correttamente nel tempo eventi del proprio vissuto dimostrando consapevolezza nell'uso di indicatori temporali) e logica (sviluppo della capacità di confrontare e valutare quantità, di raggruppare e ordinare secondo criteri diversi e di formulare ipotesi e confrontarle con la realtà);
- **progetto musicale**, con l'obiettivo di prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, strumenti, movimento), sviluppare in modo creativo la propria vocalità, sviluppare l'attenzione, la concentrazione e la memoria, educare alla percezione e all'ascolto delle caratteristiche del suono e della musica, sviluppare la coordinazione e il senso ritmico;

- **progetto digitale e di CODING**, con l'obiettivo di favorire un contatto attivo con i media e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative;
- **progetto delle emozioni**, con l'obiettivo di rafforzare l'identità personale, offrendo ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni, imparando a conoscere se stesso e gli altri, riconoscendo e rispettando le emozioni personali e altrui;
- **corso di acqua-motricità** (quattro lezioni nel mese di maggio), con l'obiettivo di favorire un'espressione libera e spontanea muovendosi, giocando ed esprimendo se stesso attraverso il movimento in un ambiente diverso da quello che lo circonda quotidianamente, entrando così in contatto con se stesso e gli altri;
- **progetto orto didattico**, in questo laboratorio, i bambini vivranno un'esperienza di "aula decentrata", nella quale poter osservare, sperimentare, agire e lavorare concretamente, imparando a prendersi cura del proprio Pianeta e della propria alimentazione;
- **progetto di "multisport"** (progetto extracurricolare): dopo l'orario scolastico, viene offerta ai bambini la possibilità di partecipare a 10 lezioni a quadrimestre con un'esperta che si occupa di affrontare determinate attività motorie.



## RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Le **famiglie** sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei figli.

L'ingresso dei bambini nella sezione Primavera e nella scuola dell'infanzia è una grande occasione per prendere coscienza più chiaramente delle responsabilità genitoriali. La famiglia è stimolata a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità, contenuti e strategie educative.

Obiettivo fondamentale della scuola è quello di creare un proficuo rapporto con la famiglia, lavorando con intenti comuni, per favorire la crescita dei bambini e delle loro capacità, abilità e competenze.

Molteplici saranno le occasioni per realizzare tutto questo:

- questionario conoscitivo compilato dai genitori prima dell'inizio della frequenza del bambino;
- assemblee (di classe, intersezione e generali) e colloqui individuali in itinere;
- momenti di festa e di confronto, le iniziative extra-scolastiche su tematiche educative durante l'anno scolastico.

Per i genitori che provengono da altre nazioni la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e legami di comunità.

Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto per promuovere le risorse dei loro figli.

La presenza di **insegnanti** motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità.

La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura.

Inoltre, è presente uno sportello d'ascolto a supporto di docenti e genitori; tale sportello si caratterizza come uno spazio di ascolto e scambio, nel quale condividere le difficoltà educative-didattiche e/o relative problematiche familiari per concordare efficaci strategie di intervento, condividere l'esito di percorsi valutativi o riabilitativi e definire strategie operative adatte al contesto familiare e scolastico.

## FESTE DELLA SCUOLA

Per creare occasioni di aggregazione tra adulti (genitori e insegnanti) e bambini, la scuola propone i seguenti momenti di festa:

- **festa dei nonni;**
- **cassuolata;**
- **Natale;**
- **Open day e scuola aperta;**
- **Carnevale** (con recita dei genitori);
- **Festa del Papà;**
- **Camminata Piccoli Passi;**
- **Festa della Mamma;**
- **Festa di fine anno.**

È possibile contattarci ai seguenti recapiti:

SCUOLA DELL'INFANZIA MARCHESA FANNY STANGA  
Viale Rimembranze, 7 – 20842 Vergo Zoccorino – Besana in Brianza  
Tel. 0362 96042

Email: [segreteria@scuolainfanziavergo.it](mailto:segreteria@scuolainfanziavergo.it)

Inoltre, è possibile visionare momenti di vita scolastica quotidiana sul sito facebook:  
[www.facebook.com/Scuolainfanziavergo](https://www.facebook.com/Scuolainfanziavergo)

DICEMBRE 2022